

CORBEZZOLO

Arbutus unedo



HABITAT e STORIA

Il corbezzolo è un arbusto della macchia diffuso lungo le coste della regione mediterranea. Ha caratteristiche di pregio come pianta ornamentale. Non solo, la sua capacità di rivegetare lo rende perfetto per le zone soggette a incendi, rivegetando con grande celerità e notevole vigore vegetativo.

Il nome scientifico è probabilmente dovuto ai romani: lo chiamavano “arbusto di cui si può mangiare un solo frutto” (*unum edo*) in relazione al sapore aspro dei frutti non ben maturi, e comunque piuttosto ricchi di tannino.

In epoche interglaciali colonizzò zone distanti dall'odierno areale di diffusione. Alcune di queste zone si sono mantenute come relitti, è così possibile rinvenire questo arbusto sulla costa atlantica francese, in Irlanda e in Italia nella valle dell'Adige e sui colli Euganei. Oggi è diffuso su tutto il litorale della Penisola, e in Sardegna lo si trova anche fino a 600 metri di altitudine.

DESCRIZIONE

Il corbezzolo è un grande arbusto sempreverde che raggiunge i 5 - 6 metri di altezza, arrivando in rari casi fino a 10 metri. Predilige i terreni acidi. Presenta tronco e rami con corteccia giovane rossastra e poi grigia che si squama verticalmente. Le foglie, alterne, sono ovali a margine seghettato e di colore verde intenso.

I fiori, riuniti in racemi e forgiati a orciolo pendulo, sono bianchi, piccoli e presenti durante l'inverno contemporaneamente ai frutti che, dapprima verdi, assumono tutti i toni dal giallo sino al rosso acceso. Hanno una buccia granulosa e sono sferici e lungamente picciolati. Il sapore risulta un poco asprigno.

Non sopporta i freddi intensi, pertanto vive bene soprattutto lungo le coste e nelle zone a clima mite. Sopporta il vento anche salmastro e l'inquinamento. Preferisce le esposizioni soleggiate, ma sopporta anche una leggera ombra. Riesce a colonizzare terreni poveri. Il corbezzolo ama i terreni poveri, rocciosi ma ben drenati.

CARATTERISTICHE

FAMIGLIA: Ericacee

TIPOLOGIA: sempreverde

PORTAMENTO: in genere è ricco di polloni con portamento arbustivo ma talvolta si sviluppa a portamento arboreo raggiungendo dimensioni considerevoli, anche 10 metri

FUSTO: a fine primavera la corteccia si squama scoprendo un legno color rosso cannella

FOGLIE: verde intenso, lucide e lanceolate

FIORITURA: fiori riuniti in racemi, bianchi, piccoli e campanulati

FRUTTI: rossi, sferici, rugosi e commestibili

ESPOSIZIONE: sole e riparata dai venti freddi

TERRENO: assolutamente non calcareo

IRRIGAZIONE: solo quando necessario e nel periodo estivo

TEMPERATURE: mai inferiore ai 7°C

COLTIVAZIONE

Per la coltivazione del corbezzolo si deve scegliere un terriccio che si mantenga fresco e che sia ricco di materia organica.

Per preparare al meglio la buca e metterlo a dimora, si scava in profondità e si sistema sul fondo della perlite o della pietra pomice. Mescolare al terreno dello stallatico maturo, un po' di sabbia e del terriccio per piante acidofile. Il terreno non deve creare ristagni.

Le piante giovani, hanno bisogno di essere annaffiate con regolarità. Tra maggio e settembre è bene seguire una cadenza di 10-15 giorni.

La potatura deve essere fatta con molta attenzione. La pianta ha fiori o frutti durante tutto l'arco dell'anno, pertanto si devono potare solo i rami che non portano fioritura.



PROPAGAZIONE



La moltiplicazione del corbezzolo avviene per seme e talea, ma anche per margotta o propaggine.

La riproduzione per seme si effettua sul finire dell'inverno in un terriccio che deve essere mantenuto sempre umido in cui vanno mischiate sabbia e torba.

Per la talea il periodo migliore è l'inverno e le piantine di corbezzolo sono da trapiantare in piena terra dopo due anni.

AVVERSITÀ

Il corbezzolo è una pianta forte che teme poche malattie: gli afidi neri sono tra i pochi e più frequenti parassiti che possono recare qualche danno alla pianta.



FRUTTA URBANA è il primo progetto italiano di mappatura, raccolta e distribuzione della frutta che cresce nei parchi e nei giardini di città.

Creato dall'associazione no profit Linaria, **FRUTTA URBANA** prevede la distribuzione gratuita a banchi alimentari o a mense sociali, la realizzazione di nuovi frutteti per contribuire ad arricchire con nuove proposte e funzioni lo spazio pubblico urbano, insieme ad attività, eventi, corsi e laboratori.



LINARIA
Vicolo dell'Atleta, 6
00153 Roma
tel: (+39) 349 5816433
info@fruttaurbana.org
www.linariarete.org
www.fruttaurbana.org